

Piemonte, 70 milioni per la sicurezza idrica: ecco quali sono i Comuni coinvolti

Data: 26/03/2025

Fonte: Giornale La Voce

Link: <https://www.giornalelavoce.it/news/attualita/577780/piemonte-70-milioni-per-la-sicurezza-idrica-ecco-quali-sono-i-comuni-coinvolti.html>

Il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha destinato circa **70 milioni di euro** al Piemonte nell'ambito del **Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI)**. Questo finanziamento è suddiviso in tre principali progetti mirati a potenziare e mettere in sicurezza le infrastrutture idriche regionali.

Il primo intervento riguarda il **Consorzio Gestori Servizi Idrici (Cogesi)** nel Cuneese. Il progetto prevede la sostituzione delle condotte di distribuzione a servizio della rete intercomunale nei comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Dronero, Centallo, Tarantasca, Boves, Castelletto Stura, Busca, Villar San Costanzo, Costigliole Saluzzo, Roccasparvera e Gaiola. Sono inoltre previste la realizzazione di un impianto di filtrazione in località Andonno e l'efficientamento del serbatoio in località Crocetta. Questi interventi mirano a ridurre le perdite idriche e a migliorare l'efficienza della rete, garantendo una distribuzione più sostenibile dell'acqua.

Il secondo progetto interessa l'**Associazione Irrigazione Est Sesia** nel Novarese. Si tratta della manutenzione straordinaria delle gallerie e di vari tratti del **Canale Regina Elena** e del **Diramatore Alto Novarese**, nei comuni di Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri. L'obiettivo è migliorare la tenuta idraulica, ottimizzare il trasporto della risorsa idrica e promuovere il risparmio idrico. Questo intervento rappresenta il secondo lotto di lavori su queste infrastrutture, fondamentali per l'irrigazione agricola della zona.

Il terzo intervento riguarda la **Coutenza del Canale Carlo Alberto** nell'Alessandrino. Il progetto prevede l'adeguamento e l'ammodernamento del canale per aumentarne l'efficienza e garantirne la sicurezza. Il **Canale Carlo Alberto**, lungo circa 21 km, è una storica infrastruttura che trae origine dalla Bormida nel comune di Cassine e sfocia nel Tanaro presso la frazione **Casalbagliano in Alessandria**. L'adeguamento di questa opera è cruciale per la gestione delle acque nel territorio e per la prevenzione di eventuali criticità legate alla sicurezza idrica.

Questi finanziamenti si inseriscono in un contesto più ampio di attenzione alle risorse idriche, soprattutto in un periodo in cui il cambiamento climatico sta influenzando la disponibilità d'acqua. Investire in infrastrutture

moderne e sicure è fondamentale per garantire una gestione sostenibile delle risorse idriche, prevenire sprechi e affrontare le sfide future legate alla siccità e alla domanda crescente di acqua.

[PFAS, il veleno invisibile: un incontro a Barga per dire basta all'inquinamento silenzioso](#)

[Venerdì 28 marzo a Fornaci di Barga si parlerà dei rischi legati ai PFAS, sostanze tossiche ormai diffuse nell'ambiente e nell'acqua. Interverranno attivisti, esperti e cittadini](#)

[Carne coltivata: innovazione o minaccia? L'Italia dice no, ma il mondo va avanti](#)

[Vietata per legge, sostenuta dalla scienza, temuta dall'opinione pubblica: la carne coltivata accende il dibattito tra innovazione e identità culturale](#)

[Pioggia e fiume ingrossato: la Protezione Civile chiude il guado a Druento](#)

[Attesa nuova perturbazione nella notte](#)

[Piemonte a secco, il Pd attacca: "Basta parole, servono invasi e azioni concrete"](#)

[Il gruppo regionale del Partito Democratico chiede alla Giunta Cirio l'approvazione urgente del nuovo regolamento per la gestione degli invasi montani: "Le piogge non bastano, servono infrastrutture e manutenzione"](#)

Articolo originale:

<https://www.giornalelavoce.it/news/attualita/577780/piemonte-70-milioni-per-la-sicurezza-idrica-ecco-quali-sono-i-comuni-coinvolti.html>